

**"PRESTO, ANDATE A DIRE AI SUOI DISCEPOLI:  
E' RISORTO DAI MORTI, ED ECCO, VI PRECEDE  
IN GALILEA; LA' LO VEDRETE" (Matteo 28,7)**



**Gesù è risorto dai morti!** Questa verità riempie il cuore di gioia e di speranza. Sempre, ma in modo particolare il fatto della *Risurrezione di Gesù*, conferma che il bene è più forte del male. Chi pensava di avere annullato tutta la

mirabile missione di Gesù condannandolo a morte, e *alla morte di croce*, ha dovuto amaramente rendersi conto che la loro lotta, non era contro un uomo qualsiasi, contro un progetto umano, ma *contro un'azione Divina*, che mai nessuno potrà sconfiggere e arrestare nel tempo.

➤ **Le apparizioni di Gesù Risorto**

Gesù ha confermato la sua *Risurrezione con numerose apparizioni*, il suo corpo però non era come prima, ma *glorificato*, cioè un corpo con caratteristiche che noi non conosciamo, un corpo vero, reale e visibile, una volta ha pure mangiato del pesce con i suoi discepoli, altre volte invece con grande stupore e meraviglia dei presenti, è entrato nel Cenacolo a porta chiuse.

- La prima volta che il Risorto è apparso fu alla Maddalena (cf.Gv.11,18); più volte apparve agli Apostoli (cf.Lc.24,36-43); così ai discepoli di Emmaus (cf.Lc.24,13-35); significativa è l'apparizione all'apostolo Tommaso, dopo la sua mancanza di fede (cf.Gv.20.24-39); e ancora l'apparizione a più di 500 fedeli e all'apostolo Paolo (cf.1 Cor.15,4-8). Fa riflettere molto il fatto che nonostante apparizioni così numerose e concrete, ci siano state ancora persone che hanno messo in dubbio questa preziosa verità. Il Signore comunque non toglie a nessuno la libertà di credere o di non credere, ma le persone che non credono, si possono paragonare alle *onde del mare che con forza si lanciano contro gli scogli, ma che ogni volta dagli scogli sono fortemente respinte*.

➤ **"E' risorto dai morti, ed ecco vi precede in Galilea; là lo vedrete"**

Maria di Màgdala e l'altra Maria, furono le prime a recarsi al luogo dove era stato sepolto Gesù, appena arrivate, **"Vi fu un grande terremoto"**; apparve poi un Angelo del Signore che **"rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa...e poi disse alle donne: Non abbiate paura! so che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. E' risorto!** (vv.5-6). Questo annuncio non solo fu una grande grazia, ma anche una conferma che Dio privilegia sempre le persone più umili e a loro affida compiti di grande importanza, come in questo caso quello di portare la straordinaria e meravigliosa notizia agli Apostoli, rinchiusi paurosamente nel cenacolo. **"Presto, andate a dire ai suoi discepoli: E' risorto dai morti, ed ecco vi precede in Galilea; là lo vedrete"** (v.7). *L'umiltà* è sempre una grande virtù che apre molte strade non conosciute a coloro che sono convinti di essere persone importanti e capaci, ma che invece vengono rivelate agli umili.

➤ **Sono risorto e sono con voi**

Gesù-risorto, completata la sua missione sulla terra, ora cammina con noi per farci partecipi della sua vittoria sul male. La battaglia contro Satana però non è ancora conclusa, ma oggi non si combatte da soli. Se viviamo con il "Risorto", avremo gioie e dolori da affrontare; comprensioni e resistenze da parte forse anche di persone che ci sono vicine; un calvario da salire con la croce; una vita che alla fine verrà offerta e conclusa forse anche con la sofferenza e il martirio, ma se siamo coscienti e se viviamo la **presenza** del Risorto, se abbiamo Lui come scudo e sostegno, anche nelle situazioni più difficili e impegnative non verrà meno la speranza di vincere la battaglia. La presenza del Risorto è assai preziosa anche per il fatto che in forza della sua *Santità* e della sua *morte e risurrezione*, concretamente siamo aiutati a vivere quotidianamente *rivolti e attenti alle cose di lassù e non quindi soffocati e appesantiti dalle vicende e dai problemi della terra*.

Questa sua presenza, è allo stesso tempo una *liberazione* che trasforma *le tenebre in luce; rende leggera la croce; carica di speranza e fa esultare di gioia*.

Questa è la nostra **Pasqua**, questo è il nostro passaggio da una realtà povera e limitata ad una partecipazione anticipata alla vita che ci attende al termine del nostro pellegrinaggio terreno.

- *Rivolgiamo fiduciosi la nostra supplica a Maria, perchè ci ottenga la grazia di sperimentare tutta la potenza spirituale che nasce dalla realtà di Gesù-risorto. Ci preservi Maria dal pericolo, sempre incombente, di prendere coscienza di certe realtà, ma poi presto dimenticarle e non viverle giorno per giorno. Facilmente infatti sentiamo la gioia di un richiamo, ma che poi non si attua nella vita.*